

COPIA



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale N. 14 / 26.04.2018

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2017.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **20.30** presso la Sala Consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Risultano:

1 - PUMO DONATELLA	Presente	10 - CAVANI MARIA RITA	Presente
2 - BRAMBILLA MASSIMILIANO	Presente	11 - PEDRAZZOLI MATTEO	Presente
3 - CHIARENTINI FLAVIA	Assente	12 - VENTRONE ANDREA	Presente
4 - FIORI CLAUDIA	Presente	13 - PASI CLAUDIO	Assente
5 - SCHIANO ELISA	Presente		
6 - LONGO ENNIO	Presente		
7 - STICOTTI NICOLO'	Presente		
8 - BARBIERI MICHELE	Presente		
9 - DI LORENZO GIUSEPPE	Presente		

Totale presenti **11**

Totale assenti **2**

E' presente l'assessore esterno Maria Cristina Lanza.

Assiste il Segretario **Dott. Rocco ROSSI**.

La Sig.ra **Donatella PUMO** – Sindaco - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

COMUNE DI SIZIANO

PROVINCIA DI PAVIA

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco che espone i dati principali e più significativi mettendo in evidenza che il conto si chiude in avanzo di amministrazione. Legge poi i principali capitoli di spesa, con particolare riferimento agli investimenti, elenca inoltre le principali entrate, tra queste le entrate derivanti dall'attività di accertamento di tributi, la cui attivazione si è resa necessaria al fine di garantire una maggiore equità fiscale. Infine dà lettura del quadro riepilogativo delle entrate.

Udito il Consigliere Pedrazzoli il quale, dopo aver chiesto alcuni chiarimenti di ordine tecnico, formula una serie di considerazioni di carattere prettamente politico sulla qualità delle spese effettuate da questa amministrazione, con particolare riferimento alle spese dell'anno 2017.

Per quanto riguarda le entrate pone l'accento sulle entrate tributarie (IMU, TASI ecc.) e sull'addizionale comunale all'IRPEF. Ricorda che la minoranza aveva chiesto di portare al massimo l'aliquota dell'addizionale all'IRPEF per i redditi al di sopra di € 50.000,00/60.000,00 per questione di equità sociale. Fa notare che la maggioranza, non avendolo fatto, si è trovata in difficoltà per chiudere il bilancio, tenuto conto che il governo centrale ha nel frattempo bloccato la possibilità di intervenire con gli incrementi tributari e con le addizionali.

Pedrazzoli continua affermando che il recupero delle entrate tramite attività di accertamento è stato un fatto positivo, ma per recuperare risorse occorre anche praticare un controllo assiduo e minuzioso delle spese. I risparmi così ottenuti costituiscono di fatto una entrata "aggiuntiva".

Per quanto riguarda gli investimenti sostiene che l'amministrazione aveva sempre garantito la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza, ma solo nell'ultimo anno si sono visti dei progressi, grazie ad un finanziamento regionale. Le precedenti richieste inoltrate alla regione di partecipazione a precedenti bandi non sono andate a buon fine.

Spera che entro quest'anno sia l'impianto di pubblica illuminazione, sia l'impianto di videosorveglianza vadano a buon fine e siano portati a termine.

Sostiene che la convenzione per il servizio di Polizia Locale andrebbe rivista; afferma inoltre che la manutenzione sulle scuole e sulle strade è mancata, non è stata affatto sufficiente ed efficiente e tale mancanza ha comportato maggiori spese. Anche nel settore sociale ci sono degli interventi che andrebbero rivisti e migliorati.

Conclude dichiarando che la situazione delle strade e del verde è tragica.

Udito l'intervento del Consigliere Cavani che sottolinea come da parte del Sindaco non c'è rispetto nei confronti della minoranza, ci sono interruzioni negli interventi e, frequentemente, anche attacchi di carattere personale.

Udito il Consigliere Pedrazzoli il quale riprende la parola per confermare che la situazione della viabilità è praticamente disastrosa, la mancanza di manutenzione ordinaria ad un livello qualitativamente eccellente comporta necessariamente l'impiego di ingenti risorse nel prossimo futuro.

Udita la replica del Sindaco volta a ricordare che la scelta dell'Amministrazione è stata quella di garantire delle entrate agendo sul patrimonio (TASI) e non sull'IRPEF (redditi), tenuto conto del momento di crisi. Allorquando ci sarà la possibilità di agire sulle aliquote dell'addizionale IRPEF saranno fatte le dovute valutazioni. La scelta è stata condivisa e ponderata, per la maggioranza è stata una scelta giusta. I controlli sulle spese vengono effettuati da sempre per tutti i servizi. L'Amministrazione di servizi ne garantisce tanti.

Continua dicendo che per quanto riguarda la sicurezza dei cittadini l'Amministrazione ha fatto già ciò che era possibile fare.

Afferma inoltre che nonostante la scarsità delle risorse l'Amministrazione ha realizzato tanto (scuole, strade, illuminazione, videosorveglianza), è molto improbabile che si sarebbe potuto fare di più.

Conclude dicendo che la minoranza accusa sempre la maggioranza di inefficienze che non esistono nella realtà. La perfezione non esiste.

Udito l'intervento del Consigliere Brambilla il quale conferma che per il settore sociale le misure adottate sono molto mirate, i contributi a pioggia e lo spreco di risorse non esistono.

Visti:

- il D.Lgs. n.118 del 23/6/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, coordinato con il decreto legislativo 126 del 10/8/2014;
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, Testo Unico del Enti Locali, coordinato con il D.Lgs. n.126 del 10/8/2014;
- il D.L. 174 del 10 ottobre 2012 e provvedimenti collegati relativo ai controlli;
- la L. 122 del 30 Luglio 2010 recante "Conversione in legge con modificazione del decreto legge 31 maggio 2010 n° 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica - limiti di spesa e successive modificazioni";
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), in particolare l'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, che ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali per la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 Febbraio 2013 "Individuazione di nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2013-2015";
- l'art. 77 bis comma 11 del D.L. 112/2008 che stabilisce che dal 2010 al consuntivo devono essere allegati i prospetti finali SIOPE relativi ad entrate, uscite e disponibilità liquide dell'Ente;
- l'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e successive modificazioni in materia di vincoli alle previsioni di spesa di personale; le disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale di cui all'art.1, comma 557, della L. 296/2006, prevedono che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, assicurino la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi, con la sola esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali; specificano altresì che tale spesa deve comprendere anche la spesa per incarichi di co.co.co., di somministrazione e la corrispondente IRAP;
- l'art. 11, comma 6 lett.J, del d.lgs.118/2011 che prevede che a partire dall'esercizio 2015 i comuni e le province devono allegare al proprio rendiconto di gestione una nota informativa asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze;
- l'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14/9/2011 n. 148 che prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti locali siano elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto;
- l'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all'Art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 che prevede di allegare l'indicatore di tempestività dei pagamenti;

- l'art. 3, comma 8, Legge 203 del 22.12.2008 e successive modifiche e integrazioni che regolamenta le operazioni di finanza derivata e la loro rappresentazione nei documenti di bilancio;
- il Regolamento di Contabilità vigente;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 67 del 22 marzo 2018 relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto 2017;
- i conti di gestione degli agenti contabili nominati dalla Giunta Comunale secondo il Modello n. 21 - D.P.R. n. 194 del 31.1.1996;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 22 marzo 2018, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione dello schema del Rendiconto della gestione 2017 e della relazione illustrativa;

Dato atto:

- che le risultanze del rendiconto evidenziano il raggiungimento dell'obiettivo di Pareggio di bilancio 2017 di cui all'art. 1 commi 720,721 e 722 della legge n. 208/2015;
- che la spesa di personale a consuntivo (€. 1.104.049,07 contributi , Irap e spese personale flessibile compresi) risulta inferiore a quella relativa alla spesa sostenuta nel 2016 (€. 1.173.060,99);
- che è stato predisposto il piano triennale per l'individuazione delle misure di razionalizzazione e che, come previsto nell'art. 2 - comma 597 della Legge 244/2007;
- che è stato rispettato il limite massimo della spesa annua per incarichi (comma 3, art. 46,D.L. 112/2008);
- che sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010, art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 e successive modificazioni;
- che non è stata predisposta la nota integrativa strumenti finanziari derivati in quanto non sottoscritti da questo ente;
- che alla data del 31.12.2017 non sussistono debiti fuori bilancio;
- che l'inventario dei beni è stato redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al DL 118/2011;
- che tra gli allegati al Bilancio sono compresi:
 - ✓ i prospetti SIOPE (ai sensi dell'art. 77 bis comma 11 D.L. 112/2008);
 - ✓ la nota informativa asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze ai sensi dell'art. 11 del d.lgs 118/2011;
 - ✓ l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2017 (art. 16 c. 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138);
 - ✓ la certificazione dei parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, aggiornata con i parametri obiettivo definiti dal decreto del Ministero dell'Interno richiamato nelle premesse, e che tali parametri risultano tutti negativi non evidenziando, quindi, criticità;
 - ✓ l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all' art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014;

Vista la relazione dell' Organo di Revisione (verbale n. 5 del 5/4/2018) redatta secondo quanto disposto dall'art. 239 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Richiamati l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Con voti 8 favorevoli e 3 contrari (Cavani, Pedrazzoli, Ventrone) su 11 consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) di approvare le risultanze del Rendiconto 2017 redatto ai sensi del D.lgs 118/2011, come sotto indicato:

CONTO DEL BILANCIO

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa iniziale all'01/01/2017			740.424,07
Riscossioni	1.212.239,53	5.477.956,67	6.690.196,20
Pagamenti	1.262.518,89	5.724.074,33	6.986.593,22
Fondo di cassa finale al 31/12/2017			444.027,05
Residui attivi	811.833,15	1.661.965,23	2.473.798,38
Residui passivi	81.472,64	1.507.759,61	1.589.232,25
Fondo pluriennale vincolato			40.946,26
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2017			1.287.646,92
Parte accantonata di cui			659.233,26
<i>FCDE</i>		621.588,26	
<i>Fondo accantonamento di Fine mandato</i>		4.645,00	
<i>Fondo contenzioso e fondo rischi futuri</i>		10.000,00	
<i>Fondo oneri CCNL</i>		23.000,00	
Parte Vincolata di cui			171.794,40
<i>Da leggi e principi contabili</i>		26.394,00	
<i>Altri vincoli</i>		145.400,00	
Parte destinata agli investimenti			228.890,14
Parte disponibile			227.729,12

CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
Crediti Vs Stato per partecipazione fondo dotazione		Patrimonio netto Di cui Fondo dotazione	19.941.258,50 9.486.833,90
Immobilizzazioni	20.930.997,19	Di cui Riserve Risultato economico esercizio	11.015.186,79 -560.762,19
Attivo circolante	2.312.375,31	Fondi e rischi	37.645,00
Ratei e risconti		Debiti	3.196.248,62
		Ratei e risconti attivi	69.220,38
TOTALE	23.243.372,50	TOTALE	23.243.372,50

CONTO ECONOMICO

Componenti positivi della gestione	6.165.673,12
Costi della gestione <i>Di cui:</i> <i>per ammortamenti e svalutazioni Euro 733.617,00</i> <i>per FCDE Euro 621.588,26</i>	7.512.455,46
Proventi ed oneri finanziari	-62.307,76
Proventi ed oneri straordinari	913.362,30
Totale prima delle imposte	-495.726,87
Imposte (irap)	65.035,32
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO	-560.762,19

2) di prendere atto che il risultato economico negativo dell'esercizio si determina in seguito alla contabilizzazione del dato extra-contabile riferito al Fondo crediti dubbia esigibilità di importo pari ad €. 621.588,26 tra i costi della gestione; il risultato economico negativo trova copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione, come si evince dalla tabella "Conto del patrimonio" – punto 1);

3) di dare atto che le risultanze del rendiconto evidenziano il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul Pareggio di bilancio 2017 di cui all'art. 1 commi 720,721 e 722 della legge n. 208/2015, come da certificazione sotto riportata già trasmessa al Ministero;

<i>Importi in migliaia di euro</i>		
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	142
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	142
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	142

4) Di dare atto inoltre:

- che l'inventario dei beni è aggiornato al 31/12/2017 ed è stato redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al DL 118/2011;
- che la Giunta Comunale con delibera n. 47 del 23 marzo 2017 ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto 2017;
- che il tesoriere, gli agenti contabili interni ed esterni hanno reso il conto della gestione nei termini previsti;
- che sono stati rispettati i limiti assunzionali relativi al personale e la spesa di personale è inferiore alla spesa dell'anno 2016;
- che sono stati rispettati i vincoli di legge relativi all'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie a parziale copertura delle spese correnti, e quelli relativi alle sanzioni al Codice della Strada, dato atto che detti proventi sono stati destinati esclusivamente alle finalità definite dalla legge;
- che si dà conto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2017 (art. 16 c. 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138);
- che l'ente non ha in corso contratti in strumenti finanziari derivati e pertanto non è stato predisposto l'allegato al Bilancio "Nota integrativa sui contratti in strumenti finanziari derivati" (ai sensi dell'art. 3, comma l'originale è depositato presso il Servizio di competenza, Legge 203/2009);
- che si dà conto con apposita nota informativa, asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011;
- della non sussistenza di debiti fuori bilancio;
- del riscontro positivo all'analisi dei pagamenti, ai sensi dell'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, nonché ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 "tempestività dei pagamenti".
- che è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa ai sensi dei commi 2 e 3 dell'articolo 147-bis del TUEL e del regolamento dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 8 del 29/4/2013;
- che non sussistono le condizioni di cui agli artt.242 e 244 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 non essendo stato dichiarato il dissesto finanziario e non essendo rilevabili dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio evidenziabili con i parametri obiettivi di cui al decreto del Ministero dell'Interno.

INFINE IL CONSIGLIO COMUNALE

- Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;
- Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- Con voti 8 favorevoli e 3 contrari (Cavani, Pedrazzoli, Ventrone) su 11 consiglieri presenti;

DELIBERA

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Comune di Siziano

Art.49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Proposta di deliberazione relativa a:

APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2017.

Ad iniziativa del Presidente e
di competenza del Consiglio Comunale

Esaminati gli atti del fascicolo della proposta di deliberazione esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica e contabile.

Siziano, li ____05/04/2018____

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE 2 - Affari finanziari e
controllo di gestione
F.to(FRANCA CORDANI)**

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Donatella Pumo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Rocco Rossi

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____
per 15 giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D.L.vo n. 267/00) senza reclami;

è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134 comma 3 D. L.vo n. 267/00)

[S] Immediatamente eseguibile (Si / No)

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
